



ASP Emanuele Brignole
Azienda pubblica di Servizi alla Persona
Via Assarotti, 31/12 - 16122 GENOVA

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE
DI IMPIANTI DI RILEVAZIONE ED ESTINZIONE D'INCENDIO**

Art. 1 - (Oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto tutte le attività riguardanti le verifiche periodiche, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la ricerca e riparazione di anomalie e guasti in conformità a tutte le norme legislative e tecniche vigenti ed applicabili (leggi, regolamenti, circolari e norme tecniche) atte a garantire la piena efficienza di tutti i presidi antincendio fissi e mobili (impianti antincendio, estintori, idranti, lampade d'emergenza, ecc.) presenti presso le seguenti sedi operative dell'A.S.P. Emanuele Brignole in Genova:

Sede storica : Piazzale E. Brignole, 2
Sede amministrativa : Via Assarotti, 31/12
RSA Doria : Via Struppa, 150D

Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità operative specificate nell'allegato A) al presente Capitolato e con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- impianti idrici fissi antincendio;
- estintori carrellati;
- estintori portatili;
- impianti di rilevazione fumi;
- sistemi di allertamento;
- impianti di illuminazione di sicurezza;
- porte tagliafuoco, maniglioni antipánico e relativi accessori;

Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio saranno comunque effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate o emanande dagli organismi di normalizzazione nazionali ed europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Art. 2 - (Consistenza dell'appalto)

I quantitativi riportati nel presente Capitolato sono puramente indicativi, la consistenza precisa sarà rilevata in fase di inventario che dovrà essere effettuato, in collaborazione con il competente servizio dell'ASP Brignole entro il primo trimestre del servizio.

Il servizio dovrà essere esplicito in conformità alla legislazione vigente con particolare riferimento a:

- D.P.R. n.151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D.M. 20 DICEMBRE 2012 Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- D.M. 10 MARZO 1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.P.R. n.37/98 Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- DECRETO 9 MARZO 2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- DECRETO 16 FEBBRAIO 2007 Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione;
- DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;



- DECRETO 22 GENNAIO 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- DECRETO MIN. INTERNO 3 NOVEMBRE 2004 Disposizioni relative all'installazione e alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 493 del 14 agosto 1996 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro;
- NORMA UNI - VVF 9994-1:2013 Apparecchiature per estinzione incendi. Estintori di incendio. Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione;
- NORMA UNI - VVF 9994-2:2015 Apparecchiature per estinzioni incendi - Estintori di incendio - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori d'incendio;
- NORMA UNI – 10779:2014 Impianti di estinzione incendi. Reti di idranti. Progettazione, installazione ed esercizio;
- NORMA UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio. Progettazione, installazione ed esercizio;
- NORMA UNI 11222:2013 Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici – Procedure per la verifica e la manutenzione periodica;
- NORMA CEI EN 50172 “Sistemi di illuminazione di emergenza” che riguarda le disposizioni per l'illuminazione di sicurezza di tipo elettrico in tutti i luoghi di lavoro e nei locali aperti al pubblico e le disposizioni riguardo all'illuminazione di riserva quando questa viene utilizzata come illuminazione di sicurezza;
- UNI EN 3-7/2008 Estintori d'incendio portatili - Parte 7: Caratteristiche, requisiti di prestazione e metodi di prova;
- UNI EN 3-9/2007 Estintori d'incendio portatili - Parte 9: Requisiti supplementari alla EN 3-7 per la resistenza alla pressione di estintori a CO₂;
- UNI EN 671-3/2009 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili;
- UNI EN 12845/2015 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione;
- UNI 11224/2011 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi;

Le date degli interventi programmati dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio competente per l'ASP E. Brignole.

Eventuali anomalie e malfunzionamenti saranno segnalate all'appaltatore il quale interverrà nel tempo più breve possibile e compatibilmente con la gravità dell'inconveniente segnalato.

Il manutentore curerà l'aggiornamento dell'apposito registro seconda la normativa vigente. Al termine di ciascuna verifica, per ciascuna delle attività oggetto del contratto, sarà rilasciato un foglio di lavoro, valido ai fini della compilazione del registro prevenzione incendi, nel quale saranno riportate tutte le anomalie riscontrate e descritti gli interventi correttivi adottati.

Qualora, in qualsiasi situazione, vengano riscontrati guasti o anomalie, salvo diverse specificazioni, dovranno essere effettuati tutti gli interventi correttivi necessari.

Il corrispettivo per la fornitura di parti di ricambio e gli interventi straordinari, non previsti nelle operazioni di manutenzione ordinaria, che si rendessero necessari, saranno di volta in volta concordati con il competente servizio dell'ASP Brignole che si riserva comunque di provvedere tramite altra impresa.

Art. 3 - (Descrizione del servizio)

a) Attività di manutenzione preventiva e programmata

- Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti antincendio sono volte a garantire la piena efficienza degli stessi relativamente agli immobili di cui all'art. 1 del presente Capitolato e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.
- L'elenco delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi che dovranno essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto con le relative frequenze minime, viene riportato all'interno dell'allegato A) al presente capitolato speciale. Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato all'interno dell'allegato A), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti sarà quindi compresa nel canone.
- L'Appaltatore presterà tutti i servizi richiesti a perfetta regola d'arte adottando tutte le opportune precauzioni ed impiegando i mezzi più idonei.

b) Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio

- All'Appaltatore è delegata, così come richiesto dal D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 e UNI 9994:2013 la compilazione del registro antincendio in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F.F.
- Il registro sarà tenuto presso ognuno dei presidi oggetto del servizio.



Art. 4 - (Durata del contratto - rinnovi – proroghe - estensioni – revisione prezzi)

Il servizio avrà durata di mesi trentasei con decorrenza presunta dal 1° febbraio 2018.

Dopo la scadenza del contratto, o comunque di cessazione del contratto, l'ASP Brignole può chiedere eventuali brevi proroghe agli stessi patti e condizioni, che il prestatore fin d'ora irrevocabilmente accetta, fino al nuovo affidamento del servizio.

L'eventuale prosecuzione di fatto del servizio oltre la data di scadenza non dà luogo in alcun caso a rinnovo tacito od implicito.

Per i primi sei mesi di vigenza, l'appalto s'intende soggetto a periodo di prova. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal rapporto contrattuale mediante semplice preavviso di 10 giorni, da comunicare alla Ditta con lettera raccomandata A.R. Nell'eventualità di tale recesso, alla Ditta spetterà il corrispettivo del servizio espletato escluso ogni altro rimborso o indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione.

L'Amministrazione si riserva la piena facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, variare, ridurre o sopprimere il servizio, con conseguente riduzione proporzionale del canone pattuito. Del pari, l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di ampliare o di estendere ad altre sedi il servizio, con conseguente aumento proporzionale del canone pattuito.

Le quantità riportate nel presente Capitolato sono puramente indicative. Eventuali variazioni in più o in meno che dovessero verificarsi nel corso della vigenza contrattuale comporteranno proporzionale aumento a diminuzione del canone mensile.

Art. 5 - (Potere d'ordine dell'Azienda in caso di contestazione - potere di esecuzione di prestazioni contrattuali in danno)

Le attività da eseguire sono specificate nell'allegato A) al presente Capitolato speciale. Resta inteso che le attività indicate non hanno carattere vincolante e che pertanto l'ASP Brignole potrà chiedere all'appaltatore di eseguire ulteriori attività non indicate purché connesse all'oggetto contrattuale o di non realizzare alcune attività descritte.

Nel caso in cui l'Azienda consideri necessaria una prestazione da parte dell'Appaltatore e questi non la consideri compresa nel contratto, può ordinarne comunque l'esecuzione e l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare senza indugio, salvo il suo diritto di fare in seguito accertare l'effettiva rispondenza al contratto e, in caso negativo, il suo corrispondente credito, comunque nel rispetto dell'art. 16.

Nel caso di cui al comma precedente, come pure in ogni altro caso di controversia e/o contestazione, generale o particolare, tra l'Azienda e l'Appaltatore, quest'ultimo non può assolutamente sospendere o interrompere il servizio o comunque modificarne le modalità esecutive considerato che l'attività svolta presso le sedi interessate al servizio rientra nella fattispecie dei servizi pubblici essenziali, di cui all'art. 1 della Legge 12/06/1990, n. 146.

Art. 6 – (Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore)

Prima della conferma d'ordine l'impresa dovrà presentare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi secondo quanto previsto dal D. Lgs.81/08 e s.m.i..

Gli altri obblighi dell'impresa durante l'appalto sono:

- rispetto di prescrizioni, leggi, regolamenti, decreti, circolari e norme vigenti, sia di carattere generale che relative alle specifiche attività oggetto dell'appalto;
- segnalazione di eventuali interventi o lavori che si dovessero rendere necessari per ottemperare a nuove disposizioni di legge o normative, emanate successivamente la stipulazione del contratto;
- rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione infortuni e sicurezza, anche in osservanza del DUVRI atte anche ad evitare danni a terzi, per i quali l'impresa è la sola e unica responsabile, con particolare attenzione alla tipologia degli ospiti dell'Azienda;
- ricorrere ad ogni possibile accorgimento e precauzione per non creare danni e molestie di qualsiasi tipo e natura agli ospiti, evitando nel modo più assoluto l'esecuzione di lavori rumorosi nelle ore dedicate al riposo;
- smaltimento nelle discariche autorizzate, a proprio carico e spese, di tutti i materiali di risulta derivanti dall'espletamento del servizio;

Sono inoltre a carico dell'impresa, senza richiesta di oneri aggiuntivi:

- l'obbligo di effettuare tutte le verifiche previste, anche al di fuori del normale orario lavorativo;
- la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari esclusi i materiali estinguenti;
- la compilazione del registro antincendio.

Art. 7. – (Oneri a carico dell'A.S.P. E. Brignole)

Sono a carico dell'Azienda E. Brignole:

- fornitura acqua;
- fornitura energia elettrica eventualmente necessaria allo svolgimento delle operazioni inerenti il servizio appaltato;
- I.V.A.;



- materiali estinguenti e pezzi di ricambio non compresi nel canone.

Art. 8 - (Corrispettivi e pagamenti)

I materiali estinguenti e le parti di ricambio non comprese nel canone di manutenzione saranno liquidate al prezzo indicato nel listino prezzi allegato al contratto. Per ogni intervento o fornitura non compresa nel canone o nel listino prezzi presentato, la ditta presenterà un preventivo di spesa e procederà all'intervento su specifica autorizzazione del competente ufficio dell'ASP Brignole che ha la facoltà di avvalersi di altre ditte. Tali interventi o forniture non comprese nel canone **saranno fatturate a parte con indicazione di apposito CODICE CIG** che sarà comunicato di volta in volta.

Relativamente ai canoni di servizio, l'Appaltatore al termine di ogni semestre emetterà posticipatamente **distinte fatture per ognuna delle sedi interessate al servizio. Potrà essere emessa una sola fattura purché la stessa riporti i costi per ogni singola struttura. Le fatture dovranno riportare, pena il rinvio al mittente, il CODICE CIG che rimarrà invariato per tutta la durata del contratto.**

I pagamenti avverranno esclusivamente previa presentazione formale di fattura da parte dell'Appaltatore secondo il formato elettronico di cui all'allegato del D.M. n. 55/2013.

Tutte le fatture dovranno riportare: il codice CIG;

Di seguito si riportano i dati necessari all'emissione della fattura elettronica:

- *Codice Univoco Ufficio: UF0VL8;*
- *Nome dell'Ufficio: Uff_eFatturaPA;*
- *Codice fiscale del servizio di F.E.: 00800260101;*
- *Ultima data di validazione c.f.: 26/03/2015;*
- *Data di avvio del servizio: 01/01/2018;*
- *Regione / Provincia / Comune dell'Ufficio: Liguria / GE / Genova;*
- *Indirizzo dell'Ufficio: Via Assarotti, 31/12 – 16122 Genova.*

L'A.S.P. E. Brignole può verificare in ogni momento, sia prima sia dopo il pagamento, l'esattezza dei corrispettivi fatturati dall'Appaltatore e l'accettabilità delle prestazioni da esso rese, anche se ha prestato l'assenso e pagato. In esito all'eventuale verifica, l'Azienda può pagare meno di quanto l'Appaltatore richiede e/o recuperare eventuali somme pagate in eccesso in mesi precedenti.

In caso di contestazioni sull'entità dei pagamenti da parte dell'Azienda e/o in caso di ritardo nei pagamenti stessi il prestatore rinuncia irrevocabilmente ad avvalersi dell'eccezione di inadempimento.

Eventuali irregolarità e/o sospensioni del servizio, quantunque imputabili secondo l'Appaltatore ad inadempienze dell'Azienda nei pagamenti, saranno considerate gravi inadempienze dell'Appaltatore stesso, con conseguente possibilità dell'Azienda di risolvere il contratto e/o di disporre temporaneamente l'esecuzione in danno.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti, nella misura necessaria a garantire la soddisfazione di eventuali crediti vantati nei confronti del prestatore da soggetti terzi e connessi con l'appalto (ad esempio crediti del personale dipendente, fornitori, ecc.).

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a 60 giorni d.f.f.m.

Eventuali interessi moratori saranno determinati ai sensi dell'art 5 del D.lgs. n. 231/2002 senza alcuna maggiorazione del saggio d'interesse.

Art. 9 - (Personale)

L'aggiudicatario svolge il servizio avvalendosi di personale proprio, rispetto al quale osserva in ogni caso il vigente CCNL di categoria, nonché tutte le disposizioni di tutela contrattuale, retributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica.

L'aggiudicatario si impegna ad avvalersi solo di personale qualificato e giuridicamente legittimato a svolgere le prestazioni richieste, nonché a fornire al personale tutte le informazioni e tutta la formazione necessarie perché il contratto possa essere adempiuto al meglio.

In qualsiasi momento potrà essere richiesta all'Appaltatore copia della documentazione comprovante la regolarità contributiva ed assicurativa dei suoi dipendenti.

Art. 10 - (Modalità di adempimento del contratto e subappalti - clausola risolutiva espressa)

Il Fornitore è tenuto ad adempiere scrupolosamente e con la massima qualità alle obbligazioni assunte e a comportarsi in ogni caso secondo correttezza e buona fede nell'esecuzione dell'appalto.

Nell'esecuzione delle attività l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni contenute nelle Leggi, Regolamenti, Circolari e Norme Tecniche vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, senza diritto a prezzi diversi da quelli di aggiudicazione, che trattino la materia, anche se non esplicitamente menzionate nel testo del presente Capitolato, oppure menzionate in una versione precedente a quella in vigore, nonché alle buone regole dell'arte.

L'Appaltatore dovrà nominare un Responsabile Tecnico dell'Appaltatore, che dovrà essere o il Titolare oppure un Dipendente dell'Appaltatore, il quale dovrà presentarsi a richiesta del Committente presso i propri uffici.



Il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore dovrà essere reperibile mediante telefono tutti i giorni 24 ore su 24.

In caso di irreperibilità, l'inadempienza sarà contestata all'Appaltatore mediante e-mail o fax al fine dell'applicazione delle penalità previste.

Nell'orario di reperibilità il Committente potrà richiedere l'effettuazione di "Pronto Intervento".

Il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore o il personale tecnico da lui delegato dovrà effettuare il "Pronto intervento", intervenendo in loco entro 1 ora dalla chiamata, munito di adeguata attrezzatura.

In caso di necessità, entro 4 ore dalla prima chiamata dovrà intervenire in loco una squadra di operai, in numero di persone e con attrezzature adeguati. Il risultato minimo da raggiungere con il Pronto intervento consiste nella messa in sicurezza e nel ripristino di condizioni di operatività.

Il contratto si intenderà risolto, per inadempimento del prestatore e con tutte le conseguenze di legge, tra l'altro nei seguenti casi:

- a) imperizia nello svolgimento delle operazioni;
- b) frode nell'esecuzione del contratto;
- c) interruzione/sospensione del servizio che non siano dovute a cause non imputabili al prestatore stesso;
- d) inottemperanza all'ordine di eseguire specifiche prestazioni impartito dall'Azienda, ai sensi dell'articolo 5;
- e) cessione del contratto; sostituzione di fatto di altro soggetto a sé nell'esecuzione dell'appalto; subappalto in violazione del Capitolato d'appalto e delle pertinenti norme di legge; impiego illegittimo di personale non proprio o impiego di personale non in possesso dei prescritti requisiti;
- f) Il ripetersi di tre violazioni delle norme del presente Capitolato;
- g) violazione grave e/o violazioni reiterate delle norme di tutela del personale;
- h) violazione grave e/o violazioni reiterate delle norme di sicurezza;
- i) venir meno, per qualunque ragione, della copertura assicurativa e/o della cauzione previste dal presente Capitolato, senza che il prestatore le ripristini entro il termine di giorni quindici;

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore dovrà rimuovere, a proprie cura e spese, i propri eventuali materiali e attrezzature che si trovassero presso le sedi oggetto del servizio, nel termine di quindici giorni lavorativi dalla notifica di risoluzione. In caso di inadempienza potrà provvedervi l'Amministrazione, addebitando le spese all'impresa.

Il contratto si scioglierà, inoltre, anche senza colpa del prestatore, nel caso in cui questi nel corso del rapporto perda i requisiti legali ed amministrativi per lo svolgimento delle attività appaltate e/o venga a trovarsi in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato e/o in un'altra situazione analoga.

Rimane comunque valida la disciplina generale sulla risoluzione per inadempimento, anche al di fuori dei casi previsti dal presente Capitolato.

Nei casi sopraindicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di ASP in forma di lettera raccomandata o PEC di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto ASP incamererà la cauzione, e l'Appaltatore non potrà richiedere danni o compensi di sorta, ai quali dichiara sin d'ora di rinunciare. Sarà a carico dell'Appaltatore ogni spesa aggiuntiva che ASP dovrà accollarsi per la prosecuzione del servizio sino alla scadenza contrattuale. E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno che ASP potrà subire in conseguenza della risoluzione contrattuale. Oltre ai casi sopra elencati ASP potrà risolvere il contratto per inadempienza dell'Appaltatore di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato dall'Appaltatore un termine non inferiore ai quindici giorni dalla sua ricezione per l'adempimento. Allo scadere del termine, in assenza di adeguamento, il contratto s'intende risolto di diritto.

Art. 11 - (Disposizioni in merito alla sicurezza e l'igiene del lavoro)

1. E' fatto obbligo all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.lgs n. 81 del 09/04/2008.
2. L'Impresa entro trenta giorni dall'inizio delle attività, deve presentare il Documento sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 articoli. 28 e 29 e ogni altra documentazione richiesta ai fini di comprovare l'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 81/08.
3. L'ASP Brignole, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze, ha elaborato il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze nel quale sono riportate le misure che l'Impresa deve adottare per l'eliminazione delle interferenze. L'Impresa con l'inizio del servizio è obbligata a mettere in atto e a rispettare scrupolosamente tali misure.
4. In adempimento agli articoli 18 e 26 del D.lgs n. 81/2008 nell'ambito dello svolgimento di attività in regime d'appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera.
5. È fatto divieto al personale dell'Appaltatore di eseguire qualsiasi operazione non autorizzata e al di fuori dell'area di esecuzione del servizio e di quanto previsto specificatamente dal relativo Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e/o attrezzature.

6. Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie o ridurre al minimo i rischi. L'entità di tali costi dovrà essere comunicata ad ASP entro quindici giorni di stipula del contratto.
7. L'Appaltatore deve fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti a seguito della valutazione dei rischi, di cui al DVR e all'art. 3 comma 9 e art. 18 comma d) del D. Lgs. n. 81/2008, integrati da quelli eventualmente ritenuti necessari a seguito della comunicazione sui rischi specifici al Committente.
8. L'Appaltatore è impegnato, prima dell'inizio delle attività, senza riserva di sorta:
 - ad eseguire, unitamente al Responsabile per la sicurezza dell'ASP Brignole, un attento e approfondito sopralluogo dei locali ove dovrà svolgersi il servizio;
 - a sottoscrivere il relativo verbale congiunto di presa d'atto dando atto di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori;
9. eventualmente integrare ove concordemente ritenuto opportuno, il documento unico di Valutazione dei rischi Interferenze, elaborato dal datore di lavoro committente, indicante le misure adottate per eliminare i rischi sul lavoro dovuti alle interferenze sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
10. L'Appaltatore deve recepire i piani di evacuazione delle strutture, informare i propri lavoratori sulle disposizioni ivi contenute e, qualora vi fossero lavoratori dell'appaltatore presenti alle prove di emergenza gli stessi dovranno parteciparvi.

Art. 12 - (Penali)

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto in danno, si prevedono le seguenti penali:

- per mancata manutenzione nella frequenza ed entro i tempi stabiliti: € 500,00 per singola mancanza;
- per mancata compilazione del registro antincendio: € 1.000,00;

Le penali si applicano sia a seguito dei controlli effettuati dall'ASP E. Brignole, sia in caso di controlli eseguiti dagli Enti di controllo preposti.

Il ripetersi di tre violazioni delle norme del presente Capitolato dà, comunque, facoltà all'Amministrazione di rescindere il contratto con preavviso di 15 gg.

La previsione delle penali non esaurisce, comunque, il novero dei possibili inadempimenti dell'Appaltatore, né rendono questi ultimi irrilevanti ad altri fini.

L'applicazione della penale potrà avvenire tramite escussione del deposito cauzionale ovvero tramite trattenuta sui pagamenti.

Art. 13 - (Recesso dell'Azienda)

L'ASP Brignole si riserva, comunque in ogni momento anche il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 1671 codice civile. In tal caso l'indennità dovuta all'Appaltatore sarà calcolata assumendo a base l'importo mensile medio della fornitura effettivamente svolta al momento del recesso.

Art. 14 - (Copertura assicurativa)

L'Appaltatore provvederà a stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, che tenga indenne il Committente da tutti i rischi di esecuzione. La polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia di assicurazione, per tutta la durata del contratto, per un massimale RCT di almeno € 2.500.000,00 per ciascun lotto per sinistro. In ogni caso l'Appaltatore resterà l'unico responsabile per tutti i danni che non dovessero essere coperti dalle polizze o che dovessero essere coperti solo in parte. Dovranno essere consegnate al Committente, prima dell'inizio del servizio, copia della polizza assicurativa.

Art. 15 - (Garanzie)

Ogni lavoro eseguito durante il contratto e tutti i materiali impiegati saranno coperti da un periodo di garanzia di 12 mesi nei quali eventuali anomalie o difetti di funzionamento saranno prontamente eliminati, senza costi aggiuntivi, neanche per la fornitura di nuovi apparecchi in sostituzione di quelli difettosi.

La garanzia ha validità oltre la scadenza del contratto anche nel caso che il nuovo servizio sia stato aggiudicato ad altra impresa.

Art. 16 - (Controversie)

Qualora l'I.A. ritenga di avere diritto a risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi o somme, rispetto a quanto gli viene mensilmente riconosciuto dall'ASP E. Brignole, egli deve, a pena di decadenza, far valere tali sue ragioni mediante formale richiesta scritta da trasmettere con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) entro e non oltre trenta giorni dal momento in cui ha avuto conoscenza o comunque gli è stata conoscibile la causa genetica delle sue pretese.



La richiesta di cui al primo comma rimane priva di effetto e non impedisce la decadenza, se non indica in modo puntuale le cause e l'importo delle maggiori pretese dell'I.A..

Nel caso in cui l'I.A. ritenga di avere diritto a risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi o somme, rispetto a quanto gli viene riconosciuto dall'ASP Brignole, ma incolpevolmente non sia in grado di quantificare il relativo importo, egli deve comunque presentare la richiesta di cui al primo comma specificando le cause delle sue pretese e dell'impossibilità di quantificazione.

Le richieste dell'I.A. formulate in conformità a quanto sopra sono decise dall'ASP Brignole entro i novanta giorni successivi alla presentazione. Durante tale periodo di tempo l'I.A. non può far valere in giudizio le proprie pretese. In seguito alla decisione dell'ASP Brignole egli dispone di sessanta giorni per attivare l'eventuale giudizio; decorsi i sessanta giorni senza che ciò sia avvenuto la decisione dell'ASP E. Brignole si intende definitivamente accettata dall'I.A.

Se l'ASP Brignole non decide nei novanta giorni l'I.A. può scegliere se attendere comunque la decisione o instaurare il giudizio; in questo caso non vi è decadenza se egli non instaura il giudizio nei sessanta giorni successivi al termine dei novanta giorni entro i quali l'ASP Brignole avrebbe dovuto decidere.

Per gli effetti del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Genova ai sensi della disposizione di legge.

Ogni controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione e/o l'esecuzione del contratto saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 17 - (Manleva)

L'Appaltatore manleva l'Azienda da qualsiasi responsabilità verso degenti, dipendenti e/o terzi derivante e/o connessa alle prestazioni rese dall'aggiudicatario medesimo e/o a suoi inadempimenti e/o ad eventi fortuiti rientranti comunque nella sua sfera di organizzazione imprenditoriale, anche indipendentemente da profili di colpevolezza.

Art. 18 - (Rinvio)

Per tutto quanto non previsto e/o non altrimenti regolato da questo Capitolato, si applicano le norme dettate per la contabilità, la gestione patrimoniale e l'attività contrattuale dell'ASP E. Brignole e, in via di ulteriore subordinate, del codice civile.

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI RILEVAZIONE ED ESTINZIONE D'INCENDIO

ALLEGATO A)

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1) ESTINTORI DI INCENDIO PORTATILI E CARRELLATI

1.1 Gli estintori rimossi per la manutenzione dovranno essere immediatamente sostituiti con altri di capacità estinguente non inferiore, a norma, forniti a cura e spese dell'Appaltatore.

1.2 Il canone offerto compensa anche:

- la sostituzione temporanea dell'estintore in manutenzione (sempre obbligatoria);
- la ricerca dell'estintore, in caso di spostamento, con il ricollocamento nella postazione corretta;
- il trasporto, la lavorazione in officina, la risigillatura e la ricollocazione nella posizione originaria;
- la ricerca ed il ripristino guasti, compresa la manodopera per la sostituzione di eventuali componenti difettosi (la cui fornitura è compensata a parte come più avanti specificato);
- l'espletamento delle pratiche ISPEL, compresi tutti i relativi oneri;
- la verifica del corretto posizionamento della cartellonistica.

Controllo

1.3 Il controllo degli estintori comprende tutte le operazioni previste ai punti "5.1 Sorveglianza" e "5.2 Controllo" della norma UNI 9994-1/2013; frequenza non superiore a sei mesi.

1.4 Sono comprese:

- la registrazione del controllo;
- la fornitura e la compilazione del cartellino di manutenzione, conforme a quanto previsto al punto "6 Cartellino di manutenzione" della norma UNI 9994-1/2013;
- la pulizia dell'estintore, del supporto, dell'eventuale cassetta e del cartello.

1.5 Per gli estintori a biossido di carbonio (CO₂) l'accertamento dello stato della carica deve essere effettuato tramite pesatura.

1.6 Durante le operazioni di controllo l'Appaltatore dovrà provvedere all'integrazione di pressione ove necessario.

Revisione

1.7 La revisione degli estintori comprende tutte le operazioni previste dalla norma UNI 9994-1/2013, con frequenza non superiore a quelle indicate di seguito:

- estintore a polvere: 36 mesi con sostituzione della carica;
- estintore a CO₂: 60 mesi con sostituzione della carica;

La revisione comprende tutti i componenti costituenti l'estintore.

1.8 Sono comprese:

- la sostituzione e ricarica dell'agente estinguente;
- la registrazione delle revisioni;
- la fornitura e la compilazione del cartellino di manutenzione, conforme a quanto previsto dalla norma UNI 9994-1/2013;
- la pulizia dell'estintore, del supporto, dell'eventuale cassetta e del cartello.

Collaudo

1.9 Il collaudo degli estintori comprende tutte le operazioni previste dalla norma UNI 9994-1/2013, con frequenza non superiore a quelle di seguito indicate:

- a polvere non marcati CE : anni 6
- a polvere marcati CE : anni 12
- a CO₂ : anni 10

Le operazioni di collaudo da effettuare devono essere conformi alle indicazioni fornite dal produttore e dal Decreto Legislativo 25/2/2000 n° 93 e s.m.i.

Collaudo estintori a polvere

1.10. Il collaudo degli estintori a polvere comprenderà (elenco non esaustivo):

- a) depressurizzazione dell'estintore, scaricando solo il gas propellente;
- b) controllo della presenza di pressione residua;
- c) smontaggio della valvola, controllo della funzionalità e leggibilità dell'indicatore di pressione (manometro);
- d) svuotamento completo dell'estinguente (polvere) contenuto nel serbatoio ed eliminazione di tutti i residui della vecchia carica;
- e) verifica dello stato delle lamiere e delle saldature del serbatoio;
- f) collaudo del serbatoio mediante prova idraulica ai sensi della norma UNI 9994-1:2013;



- g) applicazione nel serbatoio di un bollo adesivo con l'indicazione di avvenuto collaudo;
- h) controllo dell'integrità del tubo pescante, eliminando i residui della vecchia carica;
- i) sostituzione di tutte le guarnizioni e delle parti usurate;
- j) ricarica con l'estinguente (polvere);
- k) revisione del dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;
- l) revisione del tubo flessibile e controllo della presenza di screpolature o ammaccature;
- m) rimontaggio della valvola sul corpo di estintore e pressurizzazione dell'estintore alla pressione nominale;
- n) controllo successivo alla carica delle perdite di gas propellente;
- o) rimontaggio di ogni altro componente precedentemente smontato;
- p) ripristino delle protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;
- q) ripristino delle iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta;
- r) ripristino del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;

per gli estintori carrellati:

- s) controllo e lubrificazione dei mozzi e dei cuscinetti delle ruote e controllo delle stesse;
- t) controllo del fissaggio delle ruote sui mozzi e verifica della resistenza al traino;
- u) controllo delle impugnature del supporto e delle carenature di protezione.

Collaudo estintori a CO2

1.11. Il collaudo degli estintori a CO2 comprenderà (elenco non esaustivo):

- a) svuotamento dell'estinguente (biossido di carbonio) contenuto nella bombola, con stoccaggio dell'estinguente in apposita bombola;
 - b) controllo della presenza di pressione residua;
 - c) verifica dello stato della bombola;
 - d) collaudo del serbatoio;
 - e) annotazione nel certificato ISPESL d'origine della bombola dell'esito del collaudo;
 - f) applicazione nel serbatoio di un bollo adesivo con l'indicazione di avvenuto collaudo;
 - g) sostituzione di tutte le guarnizioni e delle parti usurate;
 - h) ricarica con l'estinguente biossido di carbonio;
 - i) revisione del dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;
 - j) revisione del tubo flessibile e controllo della presenza di screpolature o ammaccature;
 - k) rimontaggio della valvola sul corpo di estintore e pressurizzazione dell'estintore alla pressione nominale;
 - l) controllo successivo alla carica delle perdite di gas;
 - m) rimontaggio di ogni altro componente precedentemente smontato;
 - n) ripristino delle protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;
 - o) ripristino delle iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta;
 - p) ripristino del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- per gli estintori carrellati:**
- q) controllo e lubrificazione dei mozzi e dei cuscinetti delle ruote e controllo delle stesse;
 - r) controllo del fissaggio delle ruote sui mozzi e verifica della resistenza al traino;
 - s) controllo delle impugnature del supporto e delle carenature di protezione.

Sostituzioni o integrazioni

1.12. Le sostituzioni o integrazioni comprendono, all'occorrenza:

- la fornitura e posa in opera di nuovi **"estintori omologati"** secondo la normativa vigente (D.M. 7/01/2005, UNI EN 3-7/2008 e UNI EN 3-9/2007);
- il prelievo dal punto di installazione e la rottamazione di estintori esistenti, con smaltimento dell'estintore e dell'estinguente;
- la fornitura ed il montaggio di "ricambi" per estintori esistenti, conformi a quanto previsto al punto "7.1 Ricambi" della norma UNI 9994-1/2013.

Interventi manutentivi vari

1.13. Sono previsti interventi manutentivi vari, all'occorrenza, quali:

- fornitura e posa di staffe e di cassette porta estintori;
- verniciatura di cassette porta estintori (compreso l'eventuale smontaggio e rimontaggio), previa pulizia e trattamento antiruggine;
- fornitura e posa di cartelli (sicurezza, obbligo, divieto, pericolo);
- fornitura ed applicazione su estintori e/o cartelli di numero adesivo identificativo, in base alle disposizioni dell'ASP Brignole;
- rimozione ed eventuale recupero di staffe, di cartelli e di cassette porta estintori esistenti;
- sostituzione delle lastre frangibili delle cassette porta estintori;
- movimentazione di estintori, in base alle disposizioni dell'ASP Brignole;

- rilievo della dislocazione degli estintori, con restituzione su schede e planimetrie fornite dall'ASP Brignole
- 1.14 Saranno comprese nel canone offerto tutte le attività di verifica e manutenzione sopra specificate, compresi il collaudo ed esclusi i materiali estinguenti e le parti di ricambio.
- Per gli interventi e le forniture di cui ai precedenti punti 1.12 e 1.13 comunque non compresi nelle attività ordinarie, il prezzo sarà preventivamente concordato tra le parti. L'ASP Brignole si riserva in tali casi, se lo ritiene opportuno, di provvedere ricorrendo ad altre ditte.

2) IDRANTI E NASPI

- 2.1 Saranno comprese nel canone tutte le attività di controllo e manutenzione ordinaria sotto specificate, escluse solo le parti di ricambio, le forniture e gli interventi di cui ai punti 2.10 e 2.11 e comunque non rientranti nelle attività ordinarie. Il canone compensa anche:
- a) la sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria);
 - b) il trasporto, la lavorazione in officina e la ricollocazione nella posizione originaria;
 - c) la ricerca ed il ripristino guasti, compresa la manodopera per la sostituzione di eventuali componenti difettosi
- Per gli interventi e le forniture non comprese nel canone pattuito il prezzo sarà preventivamente concordato tra le parti. L'ASP Brignole si riserva comunque in tali casi di provvedere interpellando altre Ditte.
- 2.2. La sicurezza antincendio durante le operazioni di controllo e manutenzione dovrà essere garantita a cura e spese dell'Appaltatore, conformemente a quanto disposto al punto "8 Sicurezza antincendio durante le operazioni di controllo e manutenzione" della norma UNI EN 671-3/2009.
- 2.3. In particolare i componenti degli idranti e dei naspi quali manichette, lance ecc. rimossi per la manutenzione dovranno essere immediatamente sostituiti con altri, a norma, forniti a cura e spese dell'Appaltatore.

Controllo senza prova manichette

2.4 Il controllo senza prova manichette degli idranti e dei naspi comprende tutte le operazioni previste al punto "4 Sorveglianza da parte della persona responsabile" ed al punto "6.1 Controllo e manutenzione annuale" della norma UNI EN 671-3:2009 (con le sole esclusioni della prova della tubazione alla pressione di rete e della verifica del getto d'acqua), con frequenza non superiore a sei mesi dall'ultimo controllo.

2.5 Sono comprese:

- la registrazione dei controlli e delle manutenzioni conformemente a quanto previsto al punto "7 Registrazione dei controlli e delle manutenzioni" della norma UNI EN 671-3:2009;
- la fornitura e la compilazione del cartellino di manutenzione conforme a quanto previsto al punto "10 Etichetta di manutenzione e di controllo" della norma UNI EN 671-3:2009;
- la pulizia dell'idrante o naspo, del supporto, della cassetta e del cartello.

Controllo con prova manichette

2.6 Il controllo con prova manichette degli idranti e dei naspi comprende tutte le operazioni previste al punto "4 Sorveglianza da parte della persona responsabile" ed al punto "6.1 Controllo e manutenzione annuale" della norma UNI EN 671-3:2009 (senza nessuna esclusione), con frequenza non superiore a sei mesi dall'ultimo controllo.

2.7 Per gli idranti ed i naspi posizionati all'interno di locali la verifica del getto d'acqua potrà essere sostituita da una prova di pressione statica.

2.8 Sono comprese:

- la registrazione dei controlli e delle manutenzioni conformemente a quanto previsto al punto "7 Registrazione dei controlli e delle manutenzioni" della norma U UNI EN 671-3:2009;
- la fornitura e la compilazione del cartellino di manutenzione conforme a quanto previsto al punto "10 Etichetta di manutenzione e di controllo" della norma UNI EN 671-3:2009;
- la pulizia dell'idrante o naspo, del supporto, della cassetta e del cartello.

2.9 Le attività di "Controllo senza prova manichette" e di "Controllo con prova manichette) saranno tra loro alternate con frequenza non superiore a sei mesi l'una dall'altra.

Sostituzioni o integrazioni

2.10 Le sostituzioni o integrazioni comprendono, all'occorrenza:

- la fornitura e posa in opera di nuovi componenti per idranti e naspi (manichette, lance, ecc.), omologati secondo la normativa vigente;
- il prelievo dal punto di installazione, la rottamazione e lo smaltimento di componenti esistenti;
- la fornitura ed il montaggio di "ricambi" per idranti e naspi esistenti, omologati secondo la normativa vigente.

Interventi manutentivi vari

2.11 Sono previsti interventi manutentivi vari, richiesti dal Committente all'occorrenza, quali:

- fornitura e posa di cassette porta idranti;
- verniciatura di cassette porta idranti (compreso l'eventuale smontaggio e rimontaggio), previa pulizia e trattamento antiruggine;
- fornitura e posa di cartelli (sicurezza, obbligo, divieto, pericolo);
- fornitura ed applicazione su cassette e/o cartelli di numero adesivo identificativo, in base alle disposizioni dell'ASP Brignole;

- rimozione ed eventuale recupero di cartelli e di cassette porta idranti esistenti;
- sostituzione delle lastre frangibili delle cassette porta idranti;
- sostituzione della rubinetteria, con scarico e ricarica dell'impianto;
- sostituzione e/o riparazione di conduttura idrica di qualunque diametro, con scarico e ricarica dell'impianto;
- fornitura e posa di condotti idrici antincendio per modifica od integrazione impianto;
- rilievo della dislocazione di idranti e naspi, con restituzione su schede e planimetrie fornite dall'ASP Brignole.

3) IMPIANTI FISSI DI RILEVAZIONE

3.1 Saranno comprese nel canone tutte le attività di controllo e manutenzione ordinaria, escluse solo le parti di ricambio, degli impianti fissi di rivelazione più avanti descritte. Il canone compensa anche:

- le attività di sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria);
- il trasporto, la lavorazione in officina e la ricollocazione nella posizione originaria;
- la ricerca e la segnalazione di guasti;

3.2 Per gli interventi e le forniture di tipo straordinario di cui al punto 3.4 o comunque non compresi nelle attività ordinarie, il prezzo sarà preventivamente concordato tra le parti. L'ASP Brignole si riserva in tali casi, se lo ritiene opportuno, di provvedere ricorrendo ad altre ditte.

Verifica semestrale impianti di rivelazione

3.3 Sono comprese le seguenti operazioni (elenco non esaustivo):

- a) controllo generale dell'intero impianto per riscontrare la visibilità di tutte le apparecchiature ed il corretto grado di copertura di tutti i rivelatori;
- b) esame della linea di alimentazione dell'impianto, dal quadro elettrico alla centrale di comando;
- c) controllo delle funzionalità delle alimentazioni;
- d) verifica e prova di funzionamento della centrale in caso di mancanza di rete;
- e) controllo della funzionalità della funzionalità della centrale di controllo e segnalazione;
- f) controllo della funzionalità ed efficienza dei pulsanti e dei segnalatori di allarme manuale;
- g) controllo della funzionalità ed efficienza delle segnalazioni dei dispositivi di allarme ottico e acustico;
- h) controllo della funzionalità ed efficienza dei ripetitori di allarme;
- i) pulizia dei rivelatori di fumo qualora se ne presenti la necessità;
- j) controllo della funzionalità ed efficienza dei rivelatori posti a soffitto, nel controsoffitto, sotto pavimento mediante sollecitazione con apposito strumento (mediante calamita o spray simulatore di fumo) - simulazioni di allarme;
- k) verifica dello stato di carica degli accumulatori in tampone alla centrale;
- l) controllo generale delle varie logiche di funzionamento;
- m) verifica delle elettrovalvole e dei sensori vari;
- n) pulizia interna ed esterna della centrale e serraggio di tutti i collegamenti e controllo delle morsettiere;
- o) intervento su componenti eventualmente non funzionanti allo scopo di verificare il motivo dell'anomalia ed a ripristinare, se possibile, il normale funzionamento;
- p) verifica impianti di allarme ad attivazione automatica o manuale per l'evacuazione in caso di emergenza:
 - verifica funzionamento procedura prevista;
 - verifica pulsante di attivazione;
 - verifica efficienza avvisatori ottico-acustici;
- q) applicazione di etichetta plastica adesiva riportante data verifica, nome impresa e firma operatore.

Interventi manutentivi vari

3.4 Sono previsti interventi manutentivi vari, richiesti dal Committente all'occorrenza, quali:

- riparazione e/o sostituzione di componenti o parte di impianto, per impianti di tutti i tipi, a seguito di anomalie riscontrate nel corso delle verifiche e non risolvibili nel corso delle stesse, o per guasti verificatesi al di fuori dei cicli di verifiche;
- interventi di modifica o integrazione di parti di impianto.

4) SERRAMENTI REI

4.1 Saranno comprese nel canone tutte le attività di controllo e manutenzione ordinaria più avanti elencate, escluse solo le parti di ricambio. Il canone compensa anche:

- le attività di sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria);
- i materiali di consumo per le messe a punto;
- la ricerca e la segnalazione di guasti;

4.2 Per gli interventi e le forniture di tipo straordinario di cui al punto 4.5 o comunque non compresi nelle attività ordinarie il prezzo sarà preventivamente concordato tra le parti. L'ASP Brignole si riserva in tali casi, se lo ritiene opportuno, di provvedere ricorrendo ad altre ditte.

4.3 Verifiche e manutenzioni semestrali serramenti REI (porte, portoni, finestre) con frequenza semestrale.

Sono comprese le seguenti operazioni (elenco non esaustivo):

- a) controllo generale dello stato del serramento;



- b) controllo e serraggio di tutte le viti;
- c) controllo dello stato di ancoraggio del telaio alla struttura portante;
- d) registrazione cerniere e precedenze di chiusura;
- e) controllo di eventuali cedimenti con fuori squadra del serramento e regolazione delle ante affinché non striscino sul pavimento;
- f) controllo funzionalità maniglie e serrature con prova chiavi;
- g) controllo dello stato delle battute e della funzionalità ed efficienza delle guarnizioni termoespandenti, con sostituzione delle parti difettose o mancanti;
- h) controllo corretta apertura e chiusura;
- i) controllo della presenza di eventuali ostacoli alla completa apertura delle ante;
- j) controllo funzionalità chiudiporta aerei, a pavimento o a molla ed eventuale taratura o caricamento sufficiente per chiudere la porta con una apertura di 45°;
- k) controllo e regolazione aste dei rinvii verticali (per porte a doppia anta) con pulizia del foro nella boccola a pavimento;
- l) controllo dello stato della parte vetrata o oblò;
- m) controllo esistenza e registrazione targhette omologazione;
- n) controllo corretta disposizione cartelli segnalazione.
- o) lubrificazione di tutti gli organi di movimento (cerniere, serrature ...), eliminando eventuali cigolii;
- p) ritocco verniciatura ed eliminazione eventuali scritte;
- q) rimozione e rottamazione di qualsiasi tipo di blocco posticcio della porta in posizione di apertura (cunei, cartone, etc.);
- r) pulizia generale del serramento da grasso, colature di olio, polvere, nastro adesivo ecc;
- s) pulizia dei cartelli;
- t) applicazione di etichetta plastica adesiva riportante data verifica, nome impresa e firma operatore.

Per i portoni ad anta scorrevole le verifiche dovranno comprendere:

- u) pulizia delle guide di scorrimento, per evitare accumuli di polvere o sporcizia;
- v) controllo e lubrificazione dei cuscinetti delle ruote dei carrelli e delle pulegge;
- w) controllo delle condizioni del cavo di traino e del fissaggio del contrappeso;
- x) controllo dell'integrità e della corretta registrazione del dispositivo antiscarrucolamento;
- y) controllo dei dispositivi di azionamento;
- z) controllo del grado di scorrimento del portone;
- aa) controllo dell'ancoraggio degli elettromagneti/fine corsa anta;
- bb) controllo dello stato del fusibile termico;
- cc) controllo delle funzionalità ed efficienza dell'alimentazione dalla centralina al dispositivo di ritenuta (elettromagneti);
- dd) controllo della presenza di eventuali ostacoli alla completa apertura/chiusura del portone;
- ee) Per le porte dotate di trattenuta magnetica, la quale viene disalimentata al verificarsi di un incendio, le verifiche dovranno anche accertare che:
 - il magnete sia saldamente fissato al muro e le contropiastre siano correttamente ancorate;
 - il magnete sia alimentato;
 - il pulsante di sgancio funzioni perfettamente;
 - cartello di istruzione allo sgancio sia installato correttamente.

4.4 Le anomalie riscontrate devono essere eliminate quando possibile al momento della verifica.

Interventi manutentivi vari

4.5 Sono previsti interventi manutentivi vari, richiesti dal Committente all'occorrenza, quali:

- sostituzione, nuova installazione o modifica di accessoristica (serrature, nottolini, maniglioni antipánico, chiudiporta);
- verniciatura completa di serramenti, previa pulizia e trattamento antiruggine;
- fornitura e posa di cartelli (sicurezza, obbligo, divieto, pericolo);
- fornitura ed applicazione su serramenti di numero adesivo identificativo, in base alle disposizioni dell'ASP Brignole;
- rimozione ed eventuale recupero di cartelli esistenti;
- rilievo della dislocazione dei serramenti, con restituzione su schede e planimetrie fornite dall'ASP Brignole.

5) SERRANDE TAGLIAFUOCO REI

5.1 Saranno comprese nel canone tutte le attività di controllo e manutenzione ordinaria più avanti elencate, escluse solo le parti di ricambio. Il canone compensa anche:

- le attività di sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria);
- i materiali di consumo per le messe a punto;
- la ricerca e la segnalazione di guasti;



5.2 Per gli interventi e le forniture di tipo straordinario di cui al punto 5.5 o comunque non compresi nelle attività ordinarie il prezzo sarà preventivamente concordato tra le parti. L'ASP Brignole si riserva in tali casi, se lo ritiene opportuno, di provvedere ricorrendo ad altre Ditte.

Verifiche e manutenzioni semestrali

5.3 Verifiche e manutenzioni semestrali delle serrande tagliafuoco REI, con frequenza semestrale, come di seguito specificato:

- a) controllo generale della serranda;
- b) controllo dello stato di apertura della serranda;
- c) controllo della presenza di eventuali ostacoli alla completa chiusura della serranda;
- d) controllo della funzionalità del microinteruttore di fine corsa;
- e) prova di sgancio e controllo relativa segnalazione in supervisione (se presente);
- f) controllo arresto impianto di ventilazione a seguito chiusura serranda;
- g) controllo dello stato del fusibile termostatico;
- h) controllo dei manovellismi;
- i) controllo e serraggio di tutti gli accoppiamenti meccanici accessibili;
- j) controllo della corrispondenza dello stato sul sistema di supervisione (se presente).

5.4 Le anomalie riscontrate devono essere eliminate quando possibile al momento della verifica.

Interventi manutentivi vari

5.5 Sono previsti interventi manutentivi vari, richiesti dal Committente all'occorrenza, quali:

- fornitura ed applicazione in prossimità delle serrande di numero adesivo identificativo, in base alle disposizioni del Committente;
- rilievo della dislocazione delle serrande, con restituzione su schede e planimetrie fornite dal Committente.

6) IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

6.1 Saranno comprese nel canone tutte le attività di controllo e manutenzione ordinaria più avanti elencate, escluse solo le parti di ricambio. Il canone compensa anche:

- le attività di sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria);
- i materiali di consumo per le messe a punto;
- la ricerca e la segnalazione di guasti;

6.2 Saranno considerate parti di ricambio le lampade eventualmente sostituite e pertanto comprese nel canone dal quale è esclusa l'eventuale fornitura delle batterie. Per gli interventi e le forniture di tipo straordinario quali: plafoniere, deflettori, ecc. o comunque non compresi nelle attività ordinarie, il prezzo sarà preventivamente concordato tra le parti. L'ASP Brignole si riserva in tali casi, se lo ritiene opportuno, di provvedere ricorrendo ad altre ditte.

Verifiche e manutenzioni semestrali

6.3 saranno comprese la verifica e la manutenzione degli impianti d'illuminazione, con frequenza semestrale, come di seguito specificato:

- a) controllo alimentatore della lampada;
- b) controllo stato di efficienza batterie;
- c) controllo dei collegamenti alla rete di alimentazione elettrica;
- d) controllo della corretta installazione.

Verifiche e manutenzioni annuali

6.4 Sono previsti, con cadenza annuale, il controllo dei tempi di illuminazione autonoma con batterie e la simulazione di esaurimento.

6.5 Le anomalie riscontrate devono essere eliminate quando possibile al momento della verifica.

7) REGISTRO ANTINCENDIO

Si riporta di seguito una breve descrizione dei dati minimi che devono essere riportati nel registro antincendio:

Identificativo impianto:

- Matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto
- Descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto

Dati di manutenzione:

- Data manutenzione: va indicata la data di manutenzione (gg/mm/aaaa)
- Tipo Manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (manutenzione - verifica – sorveglianza ricarica)
- Manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite

Documentazione consegnata:

- Codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato
- Descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
- Data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato (gg/mm/aaaa).



8) CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

- 8.1 Gli impianti oggetto dell'appalto sono dati in consegna per la manutenzione nelle condizioni in cui si trovano, che devono essere esaminate dal soggetto aggiudicatario all'inizio del periodo del servizio di manutenzione e gestione. All'atto della consegna sarà stilato apposito verbale che sarà sottoscritto da entrambi le parti. Non oltre 45 giorni dalla data della lettera di affidamento l'aggiudicatario deve fornire una relazione tecnica sullo stato dell'impianto, indicando e proponendo gli eventuali interventi necessari per il buon funzionamento o per una migliore utilizzazione.
- 8.2 Gli impianti in oggetto dovranno essere riconsegnati alla cessazione della gestione in perfetto stato di conservazione e di agibilità. Dovrà altresì essere fornita (entro 15 giorni dalla scadenza del periodo di appalto) una relazione circa lo stato di efficienza degli stessi, anche ai fini della sicurezza, in relazione alla normativa vigente dell'appalto.

9) RESPONSABILITÀ DI FUNZIONAMENTO

- 9.1 Resta stabilito che ogni RESPONSABILITA' circa l'attività di "manutenzione antincendio" sarà dell'Appaltatore.
- 9.2 L'Appaltatore dovrà dare comunicazione scritta al Committente di eventuali anomalie o non conformità degli impianti (anche di parti non direttamente interessate agli interventi che sta eseguendo), in assenza della quale gli impianti si intenderanno funzionanti e conformi.
- 9.3 L'Appaltatore dovrà garantire i nuovi impianti, le nuove apparecchiature ed i ricambi installati per 12 mesi dalla messa in servizio; in tale periodo dovrà provvedere alla riparazione tempestiva, a sue spese, di tutti i guasti e le imperfezioni che si verificano negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali di sua fornitura o per difetti di montaggio o di funzionamento.

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE
DI IMPIANTI DI RILEVAZIONE ED ESTINZIONE D'INCENDIO**

ALLEGATO B)

TIPOLOGIA E NUMERO INDICATIVO DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO

IMPIANTO	Sede Via Assarotti 31/12	Sede P.le Brignole,2	RSA Doria Via Struppa 150D
Estintori portatili a polvere	4	15	52
Estintori carrellati a polvere	--	1	--
Estintori portatili a CO ₂	1	--	20
Idranti manichette	--	--	12
Idranti a colonna soprasuolo UNI 70	--	--	--
Attacchi VV.F.	--	--	1
Porte e serramenti REI	--	--	40
Centrali rilevazione incendi e sensori di fumo	--	--	1
Pulsanti allarme incendio	--	--	30
Sensori antincendio	--	--	130

Nota: Il suddetto elenco è da ritenersi puramente indicativo e non esaustivo.